

C'è apprensione tra gli allevatori marchigiani per gli attacchi al bestiame ad opera di lupi e cani inselvatichiti.

Gli ultimi episodi di cronaca hanno riguardato l'Appennino e le aree protette dei Monti Sibillini ma non mancano altrove.

Sempre più imprese zootecniche, spiegano da Coldiretti Macerata, stanno pensando di abbandonare le attività.

Nel tempo Coldiretti, a livello regionale, è riuscita a ottenere sostegni economici per la realizzazione di misure di protezione.